

Non permettete che nella disperazione del dolore si possa esclamare con qualche ragione: *Sventura ai popoli che hanno fede nelle promesse della Francia!*

A. Guerrieri, Membro del Governo provv. della Lombardia.

A. Aleardi }
T. Gar } Inviati del Governo di Venezia.

Trivulzi — Carcano — Mora Foresti

Verdi — Frappolli — De Filippi.

DOCUMENTO XV.

*Il Governo provvisorio di Venezia al sig. Valentino Pasini
a Lugano.*

Venezia, li 23 agosto 1848.

Il governo vi avvisa che ha urgente bisogno del vostro concorso. Avendo la certezza che la diplomazia in questo momento negozia del nostro futuro destino politico, crediamo indispensabile che una persona che possa rappresentarci prenda parte direttamente od indirettamente, per quanto è possibile, a coteste negoziazioni. Non solamente i diritti e gl'interessi della città di Venezia, ma bensì quelli delle provincie venete hanno bisogno d'essere difesi. E noi ci sentiamo tanto più il dovere di difenderli, che delle voci sinistre si spargono intorno, per le quali le inique stipulazioni di Campoformio potrebbero rinnovarsi. Noi non scorriamo persona, che meglio di voi possa difendere questi diritti e questi sacri interessi. Vi spediamo in conseguenza le necessarie accreditazioni, perchè possiate recarvi in quel luogo dove si apriranno le conferenze per la pace e per la nuova organizzazione politica d'Italia.

È superfluo il dirvi quali sono i bisogni del nostro paese; quali sono i nostri diritti all'indipendenza; la nostra nazionalità e la nostra indipendenza devono escludere le due combinazioni politiche seguenti:

1. Qualsiasi dipendenza o aggregazione diretta od indiretta all'impero d'Austria;
2. una monarchia, anche indipendente, con un principe della casa d'Austria o d'Este.

Qualsiasi altra combinazione politica (all'esclusione delle due soprac-